

Città e Provincia

Vaccinati a quota 84.988

Sono 84.988 i piacentini vaccinati fino a ieri con almeno una dose. Di questi 45.795 hanno avuto anche la seconda dose o la monodose prevista.

Vaccini, patto di tutte le forze economiche medici aziendali a dare man forte all'Ausl

La partenza è ipotizzata nella prima settimana di giugno. Dodici categorie, l'hub vaccinale a Piacenza Expo (dopo le 20)

Patrizia Soffientini
patrizia.soffientini@liberta.it

PIACENZA

● Vaccino dopo le 20 a Piacenza Expo per i dipendenti privati, è partito il conto alla rovescia. Un'alleanza fra le categorie economiche piacentine non è cosa di tutti i giorni, ma il Covid è riuscito nell'impresa sia quando si sono stilati i piani del rilancio al tavolo istituzionale, sia oggi con l'impegno a unire le forze per favorire la vaccinazione dei propri lavoratori, una platea che solo fra i 15 e i 49 anni comprende più di 53 mila persone, più altre 6-7 mila in ambito agricolo. La platea dei dipendenti, per la verità, è molto più ampia ma, settimana dopo settimana, vanno sottratti i numeri di chi viene vaccinato nelle strutture pubbliche, domani si parte infatti con gli over 50. Si pensa di poter iniziare questa nuova impresa tra fine maggio e gli inizi di giugno, l'organizzazione è già messa a punto.

Via libera dalla Regione
A valle degli accordi presi fra la

Varie sedi aziendali avrebbero creato problemi logistici

A giorni la messa a punto dei dettagli tecnici con l'Ausl

Regione Emilia Romagna e le categorie economiche, da noi si è optato per un solo hub vaccinale (se basterà) a Piacenza Expo, dove si vaccinerà durante la sera, dopo le 20 e fino alle 23, finite le vaccinazioni pubbliche. Il sistema produttivo privato, in accordo con l'Ausl e dando man forte al pubblico, mette a disposizione la medicina del lavoro convenzionata, i propri medici (di cui si accolla il costo), mentre vaccini e siringhe vengono forniti dall'Ausl. Sarà la Regione a dire quando si parte effettivamente. Hanno aderito all'impresa tutte le rappresentanze di industria, agricoltura, artigianato, commercio e cooperazione, precisamente le associazioni datoriali Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapindustria, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Laa, Lega Coop, Unione Commerciali, Upa Federimpresa.

Evitare confusione

Si tratta anche - è il commento generale - di non creare confusione o sovrapposizione, ma di armonizzare la vaccinazione del personale privato con quella pubblica che procede secondo l'anagrafe delle fasce di età via via stabilite dalla Regione.

Di certo la misura serve a dare quel colpo di acceleratore che, insieme ai medici di famiglia, potrà innalzare i numeri delle persone trattate ogni giorno. Lo sforzo fatto è quello di non disperdere le energie in campo e di non intrap-

prendere vie alternative, ma di procedere nel modo più razionale possibile per la messa in sicurezza dei lavoratori.

Era troppo complesso pensare di realizzare nelle varie aziende dei punti vaccinali della capacità di almeno 300 dosi al giorno. In una realtà di piccole e medie imprese, "si è scelto di organizzare quindi questo servizio - spiegano le associazioni datoriali - che rispetti tutti i protocolli di sicurezza e al contempo sia di integrazione al piano vaccinale nazionale e in collegamento con la locale Ausl col fine di procedere con la massima sinergia e snellezza". Nelle settimane scorse sono circolate altre ipotesi su come aiutare, ma alla fine ci si è impegnati ad evitare nuovi hub che comporterebbero più complessità logistiche e una serie di autorizzazioni.

Il fattore tempo è determinante per affiancare l'Ausl e incrementare il più possibile le dosi giornaliere "senza ingenerare disfunzioni alla macchina organizzativa dell'Ausl che da quasi 15 mesi è sottoposta alle costanti sfide portate dalla pandemia".

Lavoro di squadra

Dall'Ausl arriva la reazione del direttore generale Luca Baldino, informato e coinvolto fin dalle prime fasi del progetto che parla di un buon lavoro di squadra: «non mi risultano altri progetti simili già attivati e mi fa veramente molto piacere vedere come il nostro territorio si sia mobilitato insieme in piena condivisione per ottenere il miglior risultato possibile nel modo più razionale ed efficiente». Nei prossimi giorni verranno rese note le procedure operative per preparare la macchina organizzativa dell'hub vaccinale delle imprese piacentine.

VACCINAZIONI PER CATEGORIA EFFETTUATE da AUSL PIACENZA*

	VACCINATI parziali	VACCINATI completi
VACCINATI PER ETÀ'	18.795	21.052
SOGGETTI VULNERABILI	7.767	11.884
CAREGIVER/ CONVIVENTI	3.690	638
OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI	848	6.502
OSPITI STRUTTURE	128	1.920
PERSONALE SCOLASTICO	5.192	102
FORZE ORDINE e FORZE ARMATE	2.055	35
OPERATORI NON SANITARI e ALTRE CATEGORIE	718	3.662
TOTALE	39.193	45.795

Il punto sulle vaccinazioni aggiornato al 9 maggio

OGGI LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO

Baldino incontra i sindacati dei medici domani via libera alla fascia 50-54

● Sul filo di lana si dovrebbe rifinire l'accordo con i medici di medicina generale per la nuova tappa vaccinale in calendario.

Domani infatti, giovedì 13 maggio, parte l'arruolamento al vaccino di chi ha fra i 50 e i 54 anni e per questa particolare fascia di età (circa 23.500 persone) è previsto che ci si rivolga, sia per la prenotazione sia per la vaccinazione, al proprio medico di famiglia.

Oggi stesso Luca Baldino, direttore generale dell'Ausl di Piacenza, incontrerà i sindacati dei medici per un confronto sul punto.

La decisione è arrivata a livello regionale con gli accordi quadro firmati dalle organizzazioni sindacali, ne ha fat-

to cenno l'assessore Raffaele Donini (Sanità) nell'aprire la campagna degli ultra cinquantenni. Ora bisogna calare l'accordo nella realtà provinciale, i sindacati dei medici in un primo momento sono stati presi alla sprovvista, come riferito da Libertà nei giorni scorsi.

A dare una notevole spinta decisiva - spiega però Baldino - è anche il fatto che si utilizzerà il vaccino Pfizer BioNTech, che può essere conservato per ore in un normale frigorifero e quindi sono facilitati i tempi e i modi della vaccinazione. Si prevede che ogni medico potrebbe avere una media di 130 pazienti da vaccinare.

Questa modalità nuova è una sorta di sperimentazione, spiegano all'Ausl.



Parte la campagna 50-54 anni

Si cerca, anche per questa nuova strada, di accelerare in vista di quel fatidico numero chiesto dal commissario Figliuolo di 500 mila vaccinati al giorno. Del resto, Piacenza sta già aumentando i suoi numeri. La vaccinazione pubblica è arrivata a 2000 pazienti al giorno. Con l'aiuto dei medici di famiglia e delle imprese (vd. a lato) la quota aumenterà significativamente. ps

Nuovi contagi abbattuti del 40 per cento «Siamo a un soffio dalla zona bianca»

In una settimana 188 nuovi casi. Rientra l'allarme sui minorenni: «Solo una anomalia»

PIACENZA

● Con 66 nuovi contagiati ogni centomila abitanti (188 contagi effettivi, meno 40 per cento nel volgere di una settimana e con oltre 11 mila tamponi) Piacenza è a un soffio dalla zona bianca, che prevede la soglia di sicurezza di 50 contagiati nuovi ogni centomila abitanti. Ed è la provincia con il risultato migliore se paragonato alle medie di Emilia Romagna, Lombardia e Italia tutta.

«Abbiamo dati molto positivi» commenta Luca Baldino, manager dell'Ausl, nel consueto report settimanale. L'impennata di contagi fra i minorenni che faceva pe-

ricolosamente peggiorare il nostro quadro deve intendersi come una «anomalia» del momento, non un indice stabilmente negativo. Sono quasi 85 mila i piacentini che hanno ricevuto il vaccino, di cui 45.795 hanno avuto anche la seconda dose o la monodose di Johnson & Johnson.

Dalla prossima settimana, procedendo nella campagna si stima che un piacentino su tre avrà avuto il vaccino, la copertura oggi è del 28,9 per cento.

La fotografia delle coperture? Gli over 80 sono coperti all'83 per cento (14 per cento non ha ancora aderito), fra i 75 e i 79 anni la copertura è del 78 per cento (16 per cento non si sono ancora fatti avanti), fra i 70 e i 74 anni, il 71 per cento è vaccinato (non prenotati il 19 per cento). Nelle fasce più recenti, sono vaccinati il 33 per cento fra i 65 e i

POSITIVI ULTIMA SETTIMANA

	VARIAZIONE %	NUOVI POSITIVI x 100.000 ab*
PIACENZA	- 40,1%	66
EMILIA ROMAGNA	- 23,2%	110
LOMBARDIA	- 17,9%	104
ITALIA	- 19,1%	112

* Fonte: Geodemo ISTAT - popolazione residente anno 2021 - Stima

Il confronto fra Piacenza e le medie regionali

69 anni, il 38,4 per cento fra 60 e 64 anni e il 22,9 per cento fra i 55 e 59 anni. Fra i molto vulnerabili risultano coperti il 79 per cento. Nello

sguardo d'insieme sull'epidemia vediamo scendere dopo molti mesi i casi sintomatici sotto la soglia del 43 per cento, calano fortemen-

te i contagi in tutte le età, anche quella under 17 che tanto preoccupava la settimana precedente. Solo 31 nuovi positivi a scuola e per lo più insegnanti con 28 classi in quarantena. Nelle case di riposo solo due casi di bassa positività fra gli operatori. Scendono anche quarantene e isolamenti, basso l'accesso di casi Covid in pronto soccorso, solo 6 al giorno, 66 i ricoverati e 10 i pazienti in terapia intensiva. Sui decessi si è toccato il minimo storico di 2 in una settimana.

Se cambiano parametri?

A livello nazionale avanza l'ipotesi di una modifica dei parametri per stabilire il colore delle regioni. L'argomento dovrebbe essere esaminato oggi nell'incontro tra Governo e Regioni. Al momento sui criteri ci sono varie ipotesi, ma qualche settimana di prudenza in più - commentano all'Ausl - ci può stare.

Il bollettino

In quanto ai dati di ieri, i più freschi, Piacenza registra purtroppo una vittima, una donna di 78 anni, 30 nuovi contagi (di cui 22 sintomatici) e 10 pazienti in terapia intensiva.

FARMACIE

PIACENZA

TURNO DIURNO (8.30 - 21)

CORVI GIANNI - C.so V. Emanuele, 121 (tel. 0523/338494)
DALLAVALLE - Viale Dante Alighieri, 34 (tel. 0523/754991)

TURNO NOTTURNO (21 - 8.30)

COMUNALE MANFREDI (APERTA 24 h)
Via Manfredi, 72/B (tel. 0523/457361)

È possibile accedere alle farmacie, in servizio di turno, ricomprese nella ZTL, comunicando al farmacista il numero di targa del proprio mezzo.

PROVINCIA

TURNO DIURNO E NOTTURNO (DALLE 8.30)

CASTELSANGIOVANNI
DR. GARAVANI, Corso Matteotti, 76
CASTELNUOVO FOGLIANI
DR. TORTORELLA, strada Salsediana, 673

FIORENZUOLA
COMUNALE S. ANTONIO, via Kennedy, 2
dalle ore 8,30 alle ore 19,30 del 12/05

FIORENZUOLA
DR. PIGORINI, Corso Garibaldi, 76
dalle ore 19,30 alle ore 8,30 del 13/05

MARSAGLIA
DR. DE ROSA, via Genova, 44

NIBBIANO
DR. BOSI PINUCCIA, piazza Martiri della Libertà, 6

SAN GIORGIO
DR. CROCI, Piazza Marconi, 2/A

VIGOLZONE
DR. BONGIORNI, via Roma, 103

Il numero telefonico 0523/330033 dà indicazione delle farmacie di turno a Piacenza e Provincia